

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5 - Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da Piazza Brembana per Bergamo: 5.40 - 7.8
8.12 - 10.44 - 12.19 - 16.42 - 17.49 - 20.14 - 22.23
Partenze da Bergamo per Piazza Brembana: 5.30 - 7.25
8.55 - 10.34 - 12.26 - 14.50 - 17.20 - 18.33
Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 4.25
5.38 - 7.25 - 8.55 - 12.13 - 5.16 - 26.18 - 30.19 - 33.22.6

* Solo la domenica

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Da Piazza Brembana a Branzi ore 9.3 - 16.35
Ritorno 6.15 - 15.35
Da Piazza Brembana ad Averara 9.3 - 16.35
Ritorno 6.15 - 15.30

Gloria al Padre, al Figliolo e allo Spirito Santo

« E non appena si posò su loro la linguiforme fiammella, furon ripieni gli Apostoli di Spirito Santo, e spalancate le porte del Cenacolo, fra l'ammirato stupore della folla accorsa, impresero a cantare le magnificenze del Sommo Iddio ».

Il gaudio spettacolo riferito dagli « Atti degli Apostoli » si rinnova di questi giorni: santificati, nel rito, dalla grazia e dal sacrificio, ecco che s'avanzano i Novelli Unti del Signore, il cuore traboccante di incontenibile gioia, cui nell'orecchio risuona ancora l'eco delle taumaturghe parole pontificali per le quali, da umili figli dell'uomo sono diventati ministri dell'Altissimo: fragranti ancora le mani dell'Olio santo e santificatore.

Dalla Chiesa Madre di ogni Diocesi, s'avanzano i Sacerdoti novelli, partecipi dell'omnipotente potestà del Padre, ambasciatore di Cristo, ripieni dell'

Amor che muove il sole e l'altre stelle,

s'avanzano, fra le acclamanti turbe di popolo, benedicti alla santa Triade, all'indivisa Unità, e sciogliono inni di lode al Signore, al Dio de' Padri nostri, cui è dovuta gloria sempiterna, perché mediante l'effusione della sua grazia, ha riflesso nel creato gli splendori dell'unità di essenza nella Trinità delle Persone.

S'avanzano anelanti di eseguire fedelmente il divino mandato che in nome di Dio, il Pontefice consacra alla loro affidato: « Andate, ammaestrate tutte le genti, battezzandole nel nome del Padre, del Figliolo e dello Spirito Santo, insegnando loro a conservare ed a osservare tutto quanto io vi ho comandato ».

Se sull'orizzonte si delinea la croce, non per questo si turba la loro gioia, si rattenpidesce il loro fervore: sono forti della promessa del Maestro: « Ecco che io sono con voi tutti i giorni, fino alla consumazione de' secoli ».

E il popolo del Signore, che sa capire e gustare il dolce spettacolo, associa la sua voce a quella dei Ministri dell'Altare e « Signore, Signore nostro, — esclama — quanto è ammirabile il nome Tuo nell'universa terra! ».

E coi nuovi Sacerdoti, e col popolo fedele è la Chiesa tutta che canta oggi le glorie della Trinità augusta. Oggi infatti il calendario liturgico universale così annunzia: *Festum SS. mae Trinitatis, Festa della SS. ma Trinità*. E quanto è bella l'idea di una speciale solennità in onore del Mistero Trinitario, fondamento della fede cristiana! Come felicemente scelta la circostanza di tale solennità allo spirare del tempo pasquale! Non è infatti la Trinità augustissima che si è degnata compiere, con tanta misericordia e con tanto decoro per noi, l'opera della nostra Redenzione?

È giusto, perciò, ed opportuno assai che, dopo la commemorazione dell'opera salvifica del Redentore, dopo che lo Spirito Santo è venuto ad ammaestrare il gregge dei fedeli iniziandolo al possesso integrale della verità divina, la famiglia cristiana assurga alla contemplazione e all'adorazione della Trinità Santissima; proceda alla confessione annua e solenne, unile e riconoscente del massimo fra tutti i dogmi, del mistero principale della cattolica fede. A la Triade augusta, pertanto, oggi più che mai, salga l'omaggio della nostra adorazione; per essa s'accenda vivido in nostro cuore il sacro fuoco dell'amore; frutto verace dell'amore sia il proposito fervido dell'imitazione generosa dell'adorabile Trinità, così come è possibile all'innata debolezza nostra. Figli adottivi d'un Padre tre volte santo, fratelli di Cristo Signore, templi viventi dello Spirito Santo, intendiamo la necessità di rispettare il nostro corpo e l'anima nostra. Dimanzi al nostro spirito sempre brilli avvincente l'ideale della perfezione che Cristo stesso ci ha segnalato: la perfezione del Padre nostro che è ne' Cieli.

Colle parole della « Segreta » della Messa, preghiamo Dio che, santificata coll'invocazione del suo santo Nome l'offerta Eucaristica, faccia sì che, in grazia sua, noi stessi diventiamo colla nostra vita santa un'oblazione perenne alla Triade Augusta.

Sarà così che, non dal labbro solo, ma dalla vita nostra s'innalzerà perenne l'inno di gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Coi nostri Caduti di guerra nel Tempio del Signore

Domenica 13 Maggio, a Bassano del Grappa S. A. R. il Principe di Piemonte, in rappresentanza del Re, il Duca d'Aosta, il Conte di Torino, S. E. De Vecchi, il Maresciallo d'Italia Giardino e altre Gerarchie Militari e Politiche hanno inaugurato il Tempio Ossario che raccoglie 5400 Salme di Caduti, tra cui S. A. R. il Conte di Salemi e tre Medaglie d'Oro.

Il Vescovo di Vicenza, S. E. Mons. Rodolfi, che già aveva dato tanta opera all'erezione dell'Ossario del Pasubio, s'era assunto, con il Comune di Bassano e il Comitato Cure Onoranze dei Caduti e il rilevante contributo del Capo del Governo, la responsabilità di ultimare un'opera ch'era rimasta sospesa per la guerra; e consacrò il grandioso monumento, che rivaleggia coi più belli e più grandi Monumenti e Ossari di Guerra. Così Bassano del Grappa ha ad un tempo un Monumento degno per tramandare la memoria de' suoi difensori e un tempio dove crescere le nuove generazioni al culto di Dio e all'amore della Patria.

Pochi giorni prima sulla tragica e sconsolata Ortigara dei volontari Alpini, guidati dall'antico loro Capellano Don Gonzato, erano riusciti a recuperare cinquantquattro salme, malgrado che quel campo di battaglia fosse stato più volte diligentemente esplorato dai bravi soldati delle Cure e Onoranze ai Caduti. Fra gli oggetti rinvenuti addosso agli scheletri parecchi avevano carattere religioso; ma soprattutto notevole fu una medaglietta con il Sacro Cuore che regge la Croce da un lato e dall'altro « Maria SS. di Montevergine ». La medaglia recava incisa la invocazione: « Cor Jesu Redemptoris nostri ». In questo mese di Maggio dedicato alla Mamma Celeste e alla vigilia del Giugno dedicato al Cuore Sacratissimo di Gesù questa medaglia ci viene a dire la fede di tutti i nostri Soldati caduti per la Patria e come bene si sia interpretato il loro pensiero preparandone il riposo eterno accanto all'Altare del Dio vivente. Nel tempio del Signore la loro memoria vive della fede stessa dei viventi e il culto dei Morti s'associa al culto stesso di Dio, ricevendo così dalla Patria il più alto, il più sicuro e il più duraturo onore.

Tutto questo è degno della nuova atmosfera spirituale di cui ha reso testimonianza augusta il recente Discorso della Corona, cui il Senato ha fatto eco con la vibrante parola dell'Ambasciatore De Vecchi:

« La concordia, l'unità e la giustizia sono i doni più preziosi della Divina Provvidenza al popolo nostro, sono il presidio della sua nuova storia alla quale è fondamento la Conciliazione con la Chiesa ».

Questo spirito è una eredità preziosa dei nostri Caduti di guerra che ha trovato nella Conciliazione la sua più espressiva consacrazione. Prima della guerra perfino le Tombe si cercava di sconoscere; e i nostri vecchi Ossari delle guerre dell'Indipendenza Nazionale restavano quasi tutti estranei alla vita attiva e quotidiana del popolo.

Oggi il popolo vive accanto ai suoi Morti all'ombra della Croce e al lume sempre acceso dell'Eucaristia, che è pegno per tutti, per i vivi e per i morti, di resurrezione e di vita eterna.

Così i Morti per l'Italia vivono nella Patria risorta.

San Giovanni Bosco festeggiato a Bergamo

Domenica 13 corr. il popolo di Bergamo in un magnifico impeto di concorde volontà ha esaltato la santità di D. Bosco partecipando in folla entusiasta alle solenni manifestazioni predisposte per la solenne celebrazione, delle quali non possiamo riferire la cronaca per mancanza di spazio.

Le prime Autorità politiche, amministrative, militari, del Partito, dignitari ecclesiastici, con a capo Mons. Marelli, Sacerdoti, Ordini religiosi, Associazioni di Azione cattolica, gioventù e folla senza numero, dopo le solenni funzioni del mattino, hanno partecipato alla solennissima processione del pomeriggio nella quale venne recata la benedice immagine del nuovo Santo che Bergamo, con non minor fede d'altre città italiane, ha voluto esaltare.

Una magnifica affermazione dell'Azione Cattolica in Alta Valle

Giovedì 17 Maggio, a Olmo al Brembo, ha avuto luogo l'annunziato *Convegno di Plaga della Gioventù Femminile dell'Alta Valle*; il 25.º della serie dei Convegni di Plaga indetti dal Consiglio Diocesano. La riuscita ha superato ogni aspettativa. Onorato dalla partecipazione del Delegato Vescovile Diocesano per l'A. C. Mons. Boni, dai Rev. di Parrocchie della Plaga, dalla Presidente Diocesana Sig.ª Giannina Allegrini e dalla Delegata Sezioni Minori, Sig.ª Conti, esso ha raccolto una vera falange di fiorenti giovinette, speranze delle nostre parrocchie. Biancovestite, seguendo i loro Vessilli, accompagnate dai propri Sacerdoti e dalle Rev. Suore, sono venute, cantando i loro inni giulivi, da ciascuna delle sedici parrocchie invitate al Convegno, anche dalle più lontane, come da Roncobello, da Valtorta, da Cusio, non ostante la pioggia che le accompagnò quasi per tutta la strada. Quante erano? Non meno di cinquantotto!

Accolte fraternamente dalle Sorelle di Olmo, cessata la pioggia, sono sfilate, parrocchia per parrocchia, ordinatamente, per andar a prender posto nella Parrocchiale, vestita a festa. Prima di dar inizio alla S. Funzione, Mons. Boni procedeva alla Benedizione di un nuovo Vessillo Sociale: quello della Associazione di Olmo.

Il Rev. mo Arciprete Vic. Foraneo di S. Brigida celebrava poi la Messa solenne; gli altri Rev. di Sacerdoti assistevano, in cotta, dal posto loro preparato sul presbiterio; l'accompagnamento della Messa, in buon canto gregoriano, sia per le parti mobili sia per le parti fisse, veniva effettuato dalle stesse giovani. Al Vangelo Mons. Boni teneva, con parola calda e autorevole, il discorso di circostanza, che, fra la commossa attenzione, veniva seguito dalla solenne rinnovazione delle promesse battesimali, fatta da tutti i presenti.

La Benedizione Eucaristica discendeva poi felice auspicio di frutti abbondanti di bene. E questi non potranno mancare. In sezioni separate vennero infatti raccolte, subito dopo la Funzione religiosa, le dirigenti e le socie effettive; alle une e alle altre vennero trattati argomenti organizzativi e formativi della massima importanza. Dopo l'agape fraterna, consumata in letizia nei vari ambienti dell'Asilo e all'aperto, si riprendevano le adunanze, e le socie effettive e le piccole aspiranti avevano modo di riudire voci esortanti al bene coraggiosamente e costantemente compiuto, per la integrale realizzazione dei magnifici ideali che l'A. C. si propone di raggiungere. A confortare della materna benedizione della Celeste Presidente della Gioventù Femminile i propositi fatti, le convenute sfilavano in ordinato corteo dalla parrocchiale al Santuario dei Campelli. Là si chiudeva la bella giornata, ricca di promesse per l'avvenire dell'A. C. Femminile in Alta Valle.

Un grazie di cuore alle Dirigenti Diocesane, ai Rev. mi Sacerdoti, alle Rev. de Suore, a quanti, colla loro opera e colla loro partecipazione, hanno favorito la riuscita dell'importante Convegno. Un plauso tutto particolare alle buone figliuole che anche da lontano, non badando al cattivo tempo, nè alla fatica della lunga strada, sono intervenute rispondendo fedelmente all'appello.

Voglia il Cuore SS. di Gesù, voglia la Mamma nostra Celeste Maria tutti compensare dei sacrifici fatti, tutti portare a realizzazione i propositi formulati per una sempre maggior comprensione, per una sempre più completa attuazione, fra noi, di quell'Azione Cattolica che il S. Padre Pio XI ha più e più volte chiamata cara come la pupilla degli occhi suoi.

Damiano Chiesa

Eroe del Cristianesimo

Negli ultimi istanti di sua vita, nella calma e fermezza dell'eroe, vediamo tutta la sua fede, bella e grande, che lo sostiene. Basta questa lettera che scrisse ai suoi cari:

« Papà, mamma, Beppina, Jole e Emma carissimi. »

Negli ultimi momenti di mia vita, confortato dalla fede, dalla S. Comunione e dalle belle parole del Curato di campo, mando a tutti i miei cari i saluti più cari, l'assicurazione che nell'altra vita io non sono morto, ma che sempre vivo in eterno e che sempre pregherò per voi tutti. Devo ringraziarvi di tutto quanto avete fatto per me e domando il vostro perdono. Sempre vostro aff. mo figlio DAMIANO ».

Saluto e testamento che sgorga da un'anima profondamente cristiana. Con Gesù Eucaristico, assistito dal Ministro di Dio, s'avvia alla morte con la serenità del giusto. Assicura che nell'altra vita vivrà in eterno e che sempre pregherà per i suoi cari. Ultimi istanti e morte serena come usano gli eroi del cristianesimo che con fermezza, ed il volto illuminato di luce divina, vanno incontro al martirio.

Il diciannove Maggio 1916, ore 19, il sacrificio è compiuto.

Alla memoria di Damiano Chiesa la Patria concesse il massimo onore: la medaglia d'oro.

Gloria della « Gioventù Cattolica »

Damiano Chiesa, bellissima figura di eroe, è pure una gloria della Gioventù Cattolica Italiana alla quale apparteneva.

Ricordiamo le alte parole che di Lui disse Paolo Boselli nel 1921, al Convegno della « Dante Alighieri » a Trento:

« Alla Patria, offrì Damiano Chiesa il fiore della giovinezza, l'anima mistica, semplice, adamantina, i più dolci affetti della vita, le gioie dell'avvenire promesso alla fanciulla eletta, e dopo i modesti silenzi, le opere forti. »

« Prigioniero serbo ardito il gesto e la parola; ai rinnegati beffardi gettò in faccia il massimo spregio: andò incontro alla morte colla serena certezza della vita perenne e come Vigilio per la fede cristiana, così Damiano Chiesa morì per la santità dell'Italia redenta ».

Damiano Chiesa, gloriosamente caduto 18 anni fa, rimane pur sempre unitamente alle altre dieci medaglie d'oro della Gioventù Cattolica, ai suoi numerosi decorati, ed ai suoi diecimila morti, luminoso esempio dell'amore grande e vero che i giovani cattolici sanno, in ogni tempo, dimostrare per l'Italia.

Eroe della Patria

Il 6 gennaio 1916 gli giunse la nomina a sottotenente e nello stesso mese fu inviato ad Ala, presso il comando d'Artiglieria che lo inviò sulle falde dello Zugna.

Nel Maggio del 1916 scriveva al suo amico Gino Sottocchia: « Sono quassù sulle colline che tu conosci, nei boschi che noi conosciamo per bene, perchè ai nostri bei tempi furono gli ospiti dei nostri cuori giovani e pieni d'entusiasmo. Ho sotto i miei occhi la città che mi è cara, la tua e la mia città, che attende la liberazione, ah! troppo lungamente agognata. Quando vi entrerò pazzo di gioia? Quando sventolerò sul nostro S. Marco il bel tricolore italiano? Io prego ogni giorno Iddio che affretti il giorno desiderato. »

Prega anche tu così, che è un'opera buona, poichè Iddio è pure il Signore di giustizia degli uomini. Addio Gino, se avessi a cadere prega e fa pregare per me... ».

È questo il linguaggio degli eroi. Il 15 Maggio si scatenò la tempesta intorno alla posizione. Tanti e tanti battaglioni mossero all'assalto della montagna. Damiano resistè colla batteria, nella sua caverna fino a che, sopraffatto venne fatto prigioniero.

È rivide, legato, la sua Rovereto! Entrava sì nella sua città, ma prigioniero e con altro nome: Mario Angelotti. E' però riconosciuto; la spia lo denuncia; lui nega.

Il delatore messogli a confronto lo coprì d'improveri, Damiano non sopportò più a lungo la finzione, e con fermezza italiana che indica sfida e fierezza, esclamò: « Sì, io sono Damiano Chiesa ».

Fu condotto a Trento e dopo un sommario processo, condannato a morte.

Alle ore 17,30 del 19 Maggio Damiano ascoltò la sua sentenza di morte e alla morte si preparava.



Perché gli Emigranti sappiano

Contro i salariati stranieri

Al recente congresso del partito radicale e radical-socialista a Clermont-Ferrand (Puy-de-Dôme) il deputato Emile Roche ha letto il suo rapporto circa le condizioni economiche della Francia.

Dopo aver detto che se gli avvenimenti del 6 febbraio scorso hanno avuto cause politiche, hanno anche avuto cause economiche perché da sei anni niente va più, studia la situazione nella quale oggi la Francia si trova.

Vi sono 350 mila salariati senza lavoro; senza contare 150 mila artigiani, intellettuali ecc. che non possono lavorare e che non hanno sussidi di disoccupazione. Vi è un mezzo milione di giovani che si domandano come lavoreranno.

Per rimediare a tale stato di cose il Roche propone:

1) Rimandare alla frontiera 150 mila salariati stranieri.

2) Mettere in pensione a 60 anni tutti i salariati e impiegati.

3) Proibire il cumulo degli impieghi.

4) Proibire il lavoro alle donne maritate i cui mariti guadagnano.

5) Aumentare il tempo d'obbligo alla scuola.

6) Diminuire le ore di lavoro.

L'importanza delle proposte viene dal fatto che il partito radicale e radical-socialista è il più importante della Camera e le sue decisioni servono, in gran parte, come linea di condotta al Governo.

I salariati italiani in Francia se lo ricordano specialmente quando abbandonano troppo facilmente il posto che occupano.

Lavori in vista

A Rambouillet nel Seine-et-Oise (dipartimento che si vuol sopprimere per unire parte a Parigi e parte agli altri dipartimenti vicini) sono stati aggiudicati lavori di canalizzazioni per circa 3 milioni. A La Ferté-Alais lavori per acqua potabile mezzo milione.

In diversi Comuni del Cantal lavori stradali per circa un milione.

A Dinan, nelle Cotes-du-Nord, si fabbrica parte dell'ospedale con un preventivo di spesa di circa 2 milioni. A Rouen, 2, rue Germont, immobile municipale: 700 mila.

Lavori per acqua potabile si avranno anche a La Cote-S. André nell'Isère per circa 2 milioni, a Beloeil (Andre) per 650 mila, a Sablet (Vaucluse) per 300 mila, Clermont-Ferrand (Puy-de-Dôme) 700 mila.

Lavori stradali si avranno a Viennet (Isère), a Lorient nel Morbihan per circa due milioni; Mazingarbe (Pas de Calais) 200 mila.

Pellegrinaggio degli Emigrati a Bourdes

Nel corrente anno si avrà un grande pellegrinaggio di emigrati italiani a Bourdes sotto la presidenza di un Vescovo che verrà appositamente dall'Italia.

La data scelta è il 24-25 e 26 settembre quando cioè tutti i lavori per i raccolti in campagna sono finiti.

I Missionari dei vari dipartimenti saranno presenti e si è sicuri che il pellegrinaggio riuscirà imponente. Torneremo sull'argomento.

I Preti?!... Santa bottega!

Guarda un po' chi lo dice: proprio tu, Calandro, che non daresti a prestito un coltello per scannare il diavolo!

Ma sei curioso davvero, Calandrino mio: Vai dal medico, lo paghi e... taci!

Vai dall'avvocato, perdi magari la causa: paghi e... taci!...

E anche questa ti voglio dire: li ricordi i tempi delle bandiere rivoluzionarie? Anche allora pagavi con entusiasmo mentre i cassieri delle Camere del Lavoro sparivano col... morto: e tu allora: Viva!... Abbasso la bottega dei preti!

Ecco: quando si tratta di fare una elemosina, di dare l'offerta per una S. Messa, di concorrere per il mantenimento di una persona o di un luogo di culto, di pagare decime dovose: allora ecco la bottega!...

Senti: Credi tu a Dominedio? Sì? E allora fortunato tu che con mezzi si meschini puoi acquistarti, non un po' di pepe o un sigaro da mandar in fumo, ma la pace, la gloria, l'eternità!

Non ci credi? E allora taci, perché «raglio d'asino al ciel non sale!».

INTERESSI VALLIGIANI

Il sovracanone liquidato

Il Genio Civile comunica che il Ministero ha disposto che a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo e dei Comuni di Carona, Branzi, Isola di Fondra, Roncobello, S. Martino de' Calvi e Valleve, venga liquidato il sovracanone di annue L. 6960 dal dicembre 1928 al 18 dicembre 1931, e di annue L. 22.560 dal 19 dicembre 1931 in poi, a carico della Società Lombarda per distribuzione di energia elettrica, in dipendenza della derivazione d'acqua dal fiume Brembo assentita con R. D. 16 giugno 1927, n. 8858 (centrali di Carona e di Bordogna).

Da una quindicina all'altra

Città del Vaticano

Protesta Vaticana.

Il Nunzio Apostolico a Berlino ha trasmesso al Ministero tedesco degli Esteri una nota in cui protesta energicamente contro «un discorso che costituisce un attacco ingiurioso mosso da un istituto ufficiale tedesco contro la Santa Sede». La protesta si riferisce ai violenti attacchi contro il Concordato che l'Austria ha testé concluso col Vaticano, lanciati dal deputato nazista tedesco Habicht in un discorso alla Radio di Monaco.

Il Congresso Eucaristico di Agrigento

ha avuto un esito trionfale. Tutta la Sicilia coi suoi Vescovi, collo slancio ardente della sua gente si è raccolta attorno al Cardinal Sincero, legato del S. Padre, per dare onore e gloria a Gesù Eucaristico. Agrigento è stata solennemente consacrata al Sacro Cuore.

Una trasmissione vaticana in 32 lingue.

Nella solennità della Pentecoste, alla Radio Vaticana, dopo la trasmissione della solenne funzione in San Pietro, venne letta l'Epistola del giorno tratta dagli Atti degli Apostoli, e trasmessa in 32 lingue per celebrare il dono delle lingue concesso dal Divin Paraclito agli Apostoli.

In Italia

La istituzione delle Corporazioni.

Il Comitato Corporativo Centrale presieduto dal Duce ha fissato, attraverso l'approvazione degli studi compiuti dai competenti organi ministeriali, le modalità relative alla costituzione ed al funzionamento delle Corporazioni ed il lavoro che dovrà essere gradatamente svolto dagli uffici interessati, perché i nuovi organismi destinati ad attuare l'ordinamento corporativo siano messi sollecitamente in condizione di esplicare la loro opera a vantaggio dell'economia nazionale.

Le Corporazioni saranno 22 raccolte nelle tre grandi branche produttive:

a) Corporazioni a ciclo produttivo agricolo;

b) Corporazioni a ciclo produttivo industriale e commerciale;

c) Corporazioni per le attività produttive dei servizi.

Una significativa conversione.

E' morto a Villa San Sebastiano, munito di tutti i Santi Sacramenti, confortato dalla Benedizione Papale, certo Raffaele Costantini, d'anni 72, dopo essersi piamente riconciliato con la Chiesa, ritornando cioè alla Religione Cattolica in cui era nato, educato, vissuto sino a pochi anni or sono.

Il cosiddetto pastore locale che lo aveva «convertito», geloso della preda, lo aveva stretto con dichiarazione scritta alla sua setta.

La conversione ha prodotto una impressione immensa. Ai funerali assisteva tutto il paese, unito in fraternità di suffragi.

Il nuovo Vescovo di Pavia.

A succedere a Mons. Ballerini nel Vescovato pavese è stato chiamato Mons. Giovanni Battista Girardi, prefetto degli studi del Seminario di Padova.

Le onoranze a Mons. Galbiati Prefetto dell'Ambrosiana.

Nel palazzo dell'Ambrosiana a Milano sono state tributate sabato scorso solenni onoranze a Mons. Giovanni Galbiati per cura di un Comitato composto dei più bei nomi tra le personalità più eminenti della cultura europea, e presieduto da S. A. R. Adalberto di Savoia.

La salma di Vico Necchi ritorna all'Università Cattolica.

Domenica 20 corr., la spoglia mortale di Vico Necchi venne trasportata

Tale sovracanone va ripartito come segue:

Dal 19 dicembre 1928 al 18 dicembre 1931: sovracanone afferente alla sola Centrale di Carona: annue lire 6960; complessivamente per triennio L. 20.880 (ossia L. 6960 per tre); di cui al Comune di Branzi L. 11.463; al Comune di Carona L. 9417 - Totale L. 20.880.

Dal 19 Dicembre 1931 in poi: sovracanone afferente ad entrambe le centrali di Carona e Bordogna: annue L. 22.560, di cui alla Provincia di Bergamo L. 3900, al Comune di Carona L. 2571, al Comune di Branzi L. 3931,80, al Comune di Isola di Fondra L. 1041,30, al Comune di Roncobello L. 2911,70, al Comune di S. Martino de' Calvi L. 7396, al Comune di Valleve L. 807,60 - Totale L. 22.560.

dal piccolo cimitero di Schianno, ove ha riposato per quattro anni, nella Cripta della Cappella dell'Università del Sacro Cuore, a Milano.

Un nido di topi fra i biglietti di banca.

Il fitavolo Marcello Lavagnino di Novara, aveva messo da parte in un cassetto del guardaroba parecchi biglietti di banca da 500 e da 1000 lire per il pagamento del canone per contratto del latte.

Giorni sono il Lavagnino andava a ritirare la grossa somma e trovava, con sorpresa, che molte delle banconote erano state sminuzzate dai topi che avevano formato il nido per i loro piccoli. Furono trovati distrutti 5 biglietti da mille ed una decina da L. 500 della Banca d'Italia.

La leva della classe 1914.

Il «Giornale Militare Ufficiale» pubblica che in tutto il Regno e nelle Colonie Italiane deve essere eseguita la leva dei giovani nati nel 1914.

La sessione di questa leva venne aperta il giorno 14 Maggio 1934. In conseguenza col 13 Maggio 1934 deve considerarsi chiusa la leva della classe 1913.

Diminuzione di disoccupati.

Invece di 1.056.823 disoccupati esistenti al 31 Marzo scorso, si registrano al 30 aprile 995.548 disoccupati dei quali 809.351 uomini e 186.197 donne.

In confronto al numero dei disoccupati del mese di Aprile 1933, che ammontava a 1.025.754, si ha una diminuzione di 30.206 unità.

Don Piccardo ha raddrizzato il campanile di Mongiardino.

In pochissimo tempo — appena due ore — alcuni operai, sotto la direzione di Don Piccardo, l'ormai noto raddrizzatore di campanili, la vecchia e pericolante torre della chiesa parrocchiale è tornata dritta e sicura.

Giro d'Italia.

Colla tappa Milano-Torino è incominciato il Giro Ciclistico d'Italia. La prima tappa è stata vinta da Camusso, Antonio Pesenti è arrivato in gruppo.

In Provincia

Nella Segreteria Federale.

Il Segretario Federale Emilio Santi da Bergamo è stato trasferito a Bolzano. La notizia del trasferimento è stata appresa in città e in provincia con vivo rincrescimento. A sostituirlo viene da Aosta il Dr. Antonio Valli, di 36 anni, nato a Predappio, il paese nativo di S. Ecc. il Capo del Governo.

Mentre ad Emilio Santi presentiamo il nostro saluto più cordiale e più fervido formulando vivissimi auguri, al Dott. Valli, che viene a dargli il cambio, diamo il benvenuto più sincero e più cordiale.

Nella Giunta Diocesana.

Presieduta da S. E. Mons. Bernareggi, dal Suo Presidente e dal Delegato Vescovile dell'Azione Cattolica, ebbe luogo un'adunanza di Giunta con l'intervento di quasi tutti i suoi membri. L'ordine del giorno comprendeva due punti: il Segretariato della moralità e quello di cultura.

Per l'importante Segretariato della moralità si è nominato all'unanimità il comm. Mario Ramelli, già così attivo nel campo dell'Azione Cattolica.

Circa il Segretariato di Cultura si è deliberato di provvedere per tempo alla compilazione del programma della nostra Università Popolare e si sta studiando come spiegare una attività più intensa di carattere culturale-religioso nel campo dei professionisti e dei laureati.

Leggete e diffondete:

L'Alta Valle Brembana

La riduzione degli affitti

La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato il seguente R. Decreto recante le norme integrative ed esecutive per l'attuazione della riduzione delle pigioni:

Art. 1. - Le somme che il conduttore fosse tenuto a corrispondere al locatore per prestazioni accessorie non sono considerate ai fini delle riduzioni previste dal R. Decreto 14 aprile 1934 n. 563, quando rappresentino rimborso di spese vive effettivamente sostenute dal locatore stesso e l'obbligo del loro pagamento, in aggiunta al prezzo di godimento dell'immobile, risulti dal contratto di locazione. L'importo di dette spese deve essere dimostrato. Il presente articolo non è applicabile alle locazioni e sublocazioni di stanze mobiliate.

Art. 2. - Per gli immobili, ai quali dopo la pubblicazione del presente decreto vengano apportate trasformazioni o migliorie, escluse però le opere di ripulitura, manutenzione e altre simili, il Pretore, ad istanza del locatore o del sublocatore, può consentire che alla pigione, ridotta in conformità del R. Decreto 14 aprile 1934, n. 563, sia aggiunta una quota di canone commisurata alla spesa sostenuta dal locatore. La misura della quota predetta è stabilita dal Pretore e ad essa è applicabile il divieto di aumento previsto all'art. 5 del citato R. Decreto 14 aprile 1934 n. 563. Le disposizioni del presente articolo sono applicabili anche quando il locatore venga assoggettato a contributi di miglioria per trasformazioni urbane eseguite nella zona in cui è situato l'immobile.

Art. 3. - Quando i contratti di locazione nuovi o rinnovati siano stati stipulati in data non anteriore al 1.º gennaio 1934 e in essi sia stata convenuta una pigione inferiore a quella stabilita nel precedente contratto, il locatore può chiedere al conduttore che la riduzione pattuita venga compiuta ai fini delle diminuzioni stabilite dal R. Decreto 14 aprile 1934 n. 563, salvo sempre l'applicazione della riduzione complementare che sia necessaria per raggiungere le misure previste nel Decreto medesimo. In ogni caso restano ferme le riduzioni pattuite nel contratto nuovo o rinnovato in misura superiore a quella prevista dal citato R. Decreto 1934 n. 563. Sulle contestazioni decide il Pretore ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 1 dello stesso R. Decreto.

Art. 4. - L'ammontare dei depositi costituiti a garanzia dei contratti di locazione deve essere ridotto, qualora il conduttore ne faccia richiesta, in relazione alle diminuzioni delle pigioni applicate ai sensi del R. D. 14 aprile 1934, n. 563. La restituzione delle quote eccedenti l'importo del deposito, determinato in applicazione alla norma di cui al precedente comma, va eseguita entro tre mesi dalla data della richiesta.

Art. 5. - Ogni patto col quale sia convenuta una pigione maggiore di quella risultante dall'applicazione del R. Decreto 14 aprile 1934 n. 563 e del presente decreto è nullo di pieno diritto. Il conduttore entro un anno dalla fine della locazione può ripetere quanto abbia corrisposto in eccedenza.

Premi di Nuzialità

Dalla benemerita Cassa di Risparmio delle Province Lombarde riceviamo il seguente comunicato che ci facciamo premura di pubblicare:

«La Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, per intensificare il suo contributo alla propaganda demografica auspicata dal Duce, ha deliberato di conferire, anche quest'anno, 200 premi di nuzialità di L. 1000 ciascuno, riservati esclusivamente a coppie di sposi, cittadini italiani, il cui matrimonio venga celebrato nell'anno 1934, siano nati dopo il 31 dicembre 1903 e posseggano un libretto della Cassa stessa, nominativo o al portatore ma con la leggenda al nome dello sposo o della sposa, emesso prima del 31 dicembre 1932 e con un credito massimo inserito al 31 dicembre 1933 di L. 1500.

L'assegnazione dei premi si effettuerà con riguardo alle condizioni di bisogno dei concorrenti, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione della Cassa di Risparmio.

Gli aspiranti ai detti premi dovranno presentare, non oltre il 31 ottobre 1934, domanda all'Amministrazione della Cassa di Risparmio in Milano oppure ad una delle sue Filiali, valendosi di apposito modulo, che viene fornito contro esibizione del libretto di risparmio posseduto dai concorrenti.

La domanda dovrà essere firmata da entrambi gli sposi e risultare corredata dei seguenti documenti:

- a) certificato di nascita dello sposo;
- b) certificato di nascita della sposa;
- c) certificato del Podestà sulle condizioni economiche dello sposo e della sua famiglia;
- d) certificato del Podestà sulle condizioni economiche della sposa e della sua famiglia.

Una metà di ciascun premio sarà rilasciata agli assegnatari su presentazione, non oltre il 31 dicembre 1934, del certificato di avvenuto matrimonio. L'altra metà del premio sarà assegnata il 24 dicembre 1934 — Giornata della Madre e del Fanciullo — e successivamente rilasciata su presentazione del certificato di nascita del primo figlio entro il 31 dicembre 1936 ».

Volete essere vestiti bene e con poca spesa?

Rivolgetevi alla

SARTORIA ANTONIO CALEGARI

di LENNA

che oltre a darvi degli ottimi tessuti vi praticherà prezzi veramente eccezionali

Vestiti finiti su misura in ottime stoffe di lana e fattura accurata da L. 115 a 200

Regalo per tutti gli acquisti

Ambulatorio

Malattie Chirurgiche

e della

Donna - Ostetricia

OGNI GIORNO FERIALE dalle ore 15 alle ore 16

Dot. DOMENICO MOCCHI

S. Martino De' Calvi Nord (P. b. Brembana)

Istituto e Clinica

Prof. Comm.

GAVAZZENI

BERGAMO

Malattie Interne

STOMACO - FEGATO
INTESTINO - SANGUE
NERVOSE - RICAMBIO

Raggi X - Laboratorii

Cure speciali Enterocoliti Diabete Tumori col Radium

SEZIONE CHIRURGICA

Operatori: Chirurghi specialisti

Per il pagamento delle IMPOSTE e TASSE

approfittate del nostro libretto fruttifero speciale Risparmierete tempo e eviterete ritardi e dimenticanze

Banca Provinciale Lombarda Filiale di Olmo al Brembo

Produzione Vini ALTO MONFERRATO (Piemonte)

DITTA Gosio Vincenzo

Piazza Brembana (S. Martino De' Calvi - Nord)

Servizio accurato di assoluta concorrenza

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

PROVINCIA DI BERGAMO			
MOVIMENTO POPOLAZIONE			
Mese di Aprile			
	Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE
Nati . . .	151	1159	1310
Morti . . .	104	577	681
Aumento pop.	47	582	629

Diario Sacro

MAGGIO

- 27 DOMENICA I dopo Pentecoste e 1.a del mese - SS. TRINITA' - Questa solennità entrò nel ciclo liturgico nei primi secoli del medioevo per opera dei monaci e nel 1334 il Papa Giovanni XII la estese a tutta la Chiesa - S. Maria Maddalena de' Pazzi.
- 28 S. Agostino Vescovo di Cantorbery - Fu l'evangelizzatore dell'Inghilterra. Morì nell'anno 1608.
- 29 S. Cirillo Martire. - Al tiranno che lo minacciava rispose: «Io non mi spaventa, o giudice: se mio padre mi priva della casa terrena, il mio Dio mi ha già preparata un'abitazione celeste». Venne martirizzato ancor giovinetto nel 271 a Cesarea.
- 30 S. Felice I. Papa. - Difese il mistero dell'Incarnazione del Verbo Divino contro l'eresia di S. Sabote. Morì dopo due anni di Pontificato nel 275.
- 31 FESTA DEL «CORPUS DOMINI». - L'introduzione di questa festa risale al XIII secolo per opera specialmente della monaca Giuliana di Retines nel Belgio. Venne poi estesa a tutta la Chiesa dal Papa Clemente V nel 1311. Solennità con sfarzose processioni in tutte le parrocchie. - Chiusura del Mese Mariano - Festa Eucaristica a Bordogna.

GIUGNO

- 1 Incomincia il mese consacrato al Cuore Sacratissimo di Gesù. Particolari funzioni essendo anche il primo Venerdì - San Paolino - Venne decapitato l'anno 309.
- 2 S. Potino, Vescovo di Lione - S. Pietro e Marcellino, martiri uccisi nel 301.
- 3 DOMENICA fra l'Ottava del «Corpus Domini» e 1.a del mese - S. Clotilde, regina dei Franchi - La Francia deve a lei - se in una delle prime nazioni ad abbracciare il cristianesimo. Morì nel 515.
- 4 S. Francesco Caracciolo, confessore morto nel 1608.
- 5 S. Bonifacio Apostolo della Germania. - Evangelizzò la Turingia, la Sassonia, l'Asia e la Frigia. Ricco di meriti fu degno del martirio che subì il 5 Giugno 755.
- 6 S. Claudio Vescovo di Bessanzone. Fu ammirabile per la sua rara modestia e per la elevatezza del suo spirito in Dio. Dio lo chiamò a sé nel 696.
- 7 Ottava del «Corpus Domini».
- 8 Sacratissimo Cuore di Gesù - Questa festa venne dapprima rivelata a S. Geltrude nel 1281 e nel secolo XVII a S. Margherita Maria Alacoque. Papa Clemente XIII nel 1765 ne riconobbe definitivamente la festa - Pio IX la estese a tutta la Chiesa - Leone XIII elevò il rito a doppio di 1.a classe, e Pio XI elevò l'Ottava al pari delle maggiori solennità. E' la festa di riparazione verso l'Amore non amato. - Funzioni speciali in tutte le parrocchie - Consecrazione al Sacratissimo Cuore.
- 10 DOMENICA III dopo Pentecoste e 2.a del mese - Sacro Cuore a Cassiglio - SS. Reliquie a Branzi.
- 11 S. Barnaba Apostolo - Perché casto di corpo e ripieno dello Spirito Santo fu dolce, affabile, una vera immagine del Redentore. Venne martirizzato nell'anno 62 - La sua festa si celebra ad Endenna in Valle Brembana.
- 12 S. Antonio da Padova. Questo Santo fu chiamato a ragione il Faunaturgo. Tutta la sua vita la sacrificò per il bene delle anime. La sua lingua si conserva incorrotta nel suo celebre Santuario di Padova. Morì nel 1231. - Si festeggia a Piazatorre, ad Averara ed a Olino nel suo Oratorio di Sigadola.
- 14 S. Basilio Vescovo e Dottore. E' uno dei quattro grandi Dottori della Chiesa.
- 15 Ottava del Sacro Cuore di Gesù - S. Vito, Modesto e Crescenza, martiri, 303.
- 16 S. Francesco Regis. - Si distingue per pietà verso la Regina del Cielo.
- 17 DOMENICA IV dopo Pentecoste e 3.a del mese - Solennità di S. Antonio nella vecchia Parrocchiale di Carona.
- 18 Beato Gregorio Barbarigo, Cardinale - Fu Vescovo di Bergamo, di poi Arcivescovo di Padova. Morì nel 1697.
- 20 S. Silverio Papa. Per la sua vasta cultura e per le sue eminenti virtù venne eletto Papa. Venne esiliato. Morì nel 588 di fame.
- 21 S. Luigi Gonzaga. Il celeste Protettore della gioventù. O mondani! Non sono i nastri, né le lucide gonnelle che rendono preziosa la persona, bensì il corredo delle cristiane virtù e specialmente una vita casta e illibata.
- 22 S. Paolino da Nola, Vescovo, morì nel 131.
- 23 Vigilia di S. Giov. Battista.

BARESI

UN PERICOLOSO SALVATAGGIO SU L'LAGO D'ISEO. - Togliamo dai giornali della Provincia: «Il 30 Aprile, verso le ore 18, un piccolo canotto, con a bordo due ragazze, stava approdando alla banchina del porto ma, data la forte corrente, il battello veniva trascinato al largo; ad un certo punto le due ragazze, non sufficientemente esperte nella manovra, caddero in acqua e furono viste scomparire nei gorghi. Il giovane studente universitario Cino Rampoldi, da Baresi, iscritto alla facoltà di medicina, si gettava completamente vestito in acqua, e riuscì non senza pericolo, ad afferrare le due ragazze, le trascinava alla riva e, coadiuvato dal camerata Riva Pietro, le portava in salvo, fra il compiacimento di quanti assistevano al fatto».

Al coraggio salvatore, nostro concittadino ed amico, il nostro bravo!

CARONA

Giornata radiosa e soffusa di gioia purissima, la domenica 6 Maggio. Ben 34 fra bambini e bambine della parrocchia venivano ammessi alla S. Prima Comunione. Che la letizia celestiale di quel giorno si perenni nei cuori dei fortunati fanciulli! Che la dolce visione della schiera eletta dei nuovi Comunicati sia per tutti forte richiamo a pensieri di purezza, alle nobili preoccupazioni dei problemi dello spirito!

— E con quanta giusta soddisfazione non è stata seguita, nello stesso giorno, la cerimonia della benedizione e della posa della prima pietra del nuovo Campanile! Noi ci auguriamo che esso — su disegno dell'ottimo e notissimo Ing. Dante Forroni di Bergamo, approvato dalla Commissione d'Arte Sacra della Ven. Curia Vescovile, la cui esecuzione è affidata alla rinomata Ditta Brozzoni di Costa Serina — s'innalzi presto a fianco della nostra bella Parrocchiale, a dire ancora una volta ai forestieri, a garantire ai nostri tardi nepoti la fede e la concordia del popolo di Carona. Il nostro voto sarà sollecitamente e con gioia di tutti compiuto se l'esempio del compianto Rev.mo Arciprete Angelo Riceputi sarà seguito da altri generosi offerenti.

CUSIO

PARTENZE DOLOROSE. — In pochi giorni abbiamo assistito al numeroso esodo di tutti gli uomini e giovani della Parrocchia, indirizzati parte in Piemonte, altri in Francia. Se si dovesse fare un censimento della popolazione presente in Parrocchia, dovremmo lamentarne una metà emigrata. E non si tratta solo di individui isolati, ma d'interi famiglie.

D'altronde questi buoni capi di famiglia, prima di prendere sì grave decisione, ci dicevano che ormai a Cusio era diventata impossibile la vita. Perché? Le rendite scarse, le tasse eccessive, il caro-viveri, la numerosa figliuolanza... credevano pure, ci dicevano, bisogna trovare una via di uscita, se non si vuol vedere casa e terreni in mano all'esattore.

E di fronte a queste ragioni stringevamo loro la mano col cuore affranto e auguravamo buona fortuna.

assicurando d'accompagnarli colle nostre preghiere.

Vogliamo sperare che quelle buone famiglie in cerca di miglior fortuna, non abbiano a dimenticare Dio, datore d'ogni bene, poiché solo in Lui, troveranno pace e prosperità. A tutti i più sinceri auguri.

PROSSIME SOLENNITA'. Annunciamo con vivo piacere a tutti i parrocchiani, che nella prima Domenica di Giugno terremo il S. Giubileo.

La grazia straordinaria del Signore troverà generosa accoglienza in tutti i cuori e vogliamo sperare con frutti di bene. Per l'occasione sarà fra noi un Padre dell'Istituto Missionario di Parma. Nel Venerdì e nel Sabato antecedente terrà breve predicazione adatta per la circostanza, ed alla Domenica parlerà delle Missioni, concludendo la giornata con la funzione di chiusa del mese di Maggio.

Nella seconda Domenica di Giugno poi, in occasione della festa del S. Cuore, avrà luogo la funzione solenne dei bimbi ammessi alla prima Comunione. Raccomandiamo a tutte le mamme, specie al gruppo delle Donne Cattoliche, di cooperare santamente alla buona riuscita.

FONDRA

E' giunto fra noi da qualche giorno come Economo Spirituale, il R.mo Sac. Don Giacinto Bani da Cornale, e per tre anni amato e zelante Coadiutore Parrocchiale nell'importante parrocchia di Brembilla. Diamo a lui il nostro benvenuto coll'augurio che abbia a ripetere fra noi le opere di zelo sacerdotale che tanto benemerito lo hanno reso nel suo primo campo di lavoro.

FOZZOLO

PREPARATIVI. — Stiamo preparando i materiali per il restauro del nostro campanile che l'azione disgregatrice delle intemperie e del tempo ha messo in cattivo stato, per cui l'opera diventa una necessità per scongiurare pericoli che da oggi a domani potrebbero succedere.

Si sta preparando sabbia, impalcatura ecc. Si richiede quindi buona volontà e più forte spalle. Non dubitiamo vorranno tutti prestarsi come già fecero altre volte specie nell'opera di rifacimento del pavimento della Chiesa.

Contiamo su tutti, giacché l'opera è per l'onore di Dio e decoro della nostra Chiesa, ma non saranno secondi tutti coloro che vorranno dare offerte sonanti.

Intanto l'impresa appaltatrice della strada Cambrembo-Foppolo, cioè la Cooperativa del lavoro S. Alberto di Villa d'Ogna, ci ha già assicurato la manutenzione gratuita.

— Abbiamo ancora un debito di giustizia verso i nostri benefattori, ma ci riserviamo di pagarli a lavori ultimati, allora signaleremo i primi, cioè tutti quelli che concorsero alla spesa di rifacimento del pavimento della chiesa, e i secondi, cioè a quest'ultima.

NASCITA. — Quadrio Romano Antonio di Gaetano e di Rizzalli Anna, nato il 21 Aprile. Ai genitori porgiamo le nostre congratulazioni.

MEZZOLDO

FIORI D'ARANCIO. — Il giorno 7 e. m. Lazzarini Samuele fu Ferdinando si univa in matrimonio con Gabbini Giuseppina della Parrocchia di Paullo. Dopo la celebrazione del matrimonio gli sposi partivano alla volta di Roma ove rimasero alcuni giorni ad ammirare le bellezze e le antichità della città eterna e dopo di aver ricevuto la benedizione del Santo Padre ritornarono al loro nido. A loro i più sinceri auguri cristiani.

IN PAESE. — Nulla di nuovo: la salute in generale è buona.

Nella solennità del Corpus Domini una ventina dei nostri bimbi si accosterà per la prima volta alla Santa Comunione. Intanto si preparano e sognano il sospirato giorno.

DALL'ESTERO. — Non ostante le difficoltà ad espatriare, pure quest'anno tutti coloro che volevano hanno varcato le frontiere in cerca di fortuna. Molti scrivono annunciando buona salute e lamentandosi del brutto tempo. A tutti porgiamo i nostri saluti uniti agli auguri di buona fortuna con promessa di ricordarli sempre al Signore.

OLMO AL BREMBO

IN ONORE DI S. GIOVANNI BOSCO. — Sia in occasione del pellegrinaggio diocesano a Torino, che, presieduto da S. E. Mons. Vescovo Bernareggi, ha avuto luogo la festa

CASSA GENERALE DI ASSICURAZIONI

Direzione - MILANO - Corso Magenta, 25

Società Anonima Italiana istituita nel 1911

Direttore Gener. Gr. Uff. GIUSEPPE WALTER TOSGOBBI

INCENDIO - INFORTUNI
RESPONSABILITÀ CIVILE
FURTI = GRANDINE

Agente Generale per Bergamo e Provincia

Cav. GUISCARDO TORRICELLA

Ufficio: VIA TORQUATO TASSO, 16

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più grande Istituto d'Europa
regolatore del mercato assicurativo d'Italia12 Miliardi
di capitali assicuratiPolizze inalienabili
e garantite dal TesoroPolizze Popolari
senza visita medica

dello Stato

Le Assicurazioni d'Italia

Società collegata con l'Istituto Nazionale
per tutti i rami ausiliari

Vita-Infurtuni-Incendi-Responsabilità Civile ecc.

Agente per S. Martino de' Calvi e limitrofi:

Sig. Gambirasio Giovanni

FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO
delle Cliniche di ViennaDottor INNOCENTE
delle Cliniche di BerlinoDENTISTA
S. MARTINO DE' CALVI-NORD
(PIAZZA BREMBANA)CHIRURGO SPECIALISTA
malattie

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

ORECCHIO - NASO - GOLA

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Domenica dalle 9 alle 11

BERGAMO - Via XX SETTEMBRE, N. 46 (Casa Goggi)

Telefono 31-64

Dott. ISIDORO PACCHIANI

Dott. PIERO LEIDI
dei Sanatori di Pratomaso e Davos

DENTISTA

GABINETTO DI CONSULTEZIONI E DI CURE
per

BERGAMO

Malattie Polmonari

Piazza Cavour, N. 5
(inizio di Via XX Settembre)

RAGGI X

Telef. 47-48

Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17

Martedì e Sabato soltanto pomeriggio

BERGAMO Via Tasca, 3

Telef. 42-44

BANCA MUTUA POPOLARE DI BERGAMO

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale Illimitato

— Anno di fondazione 1869 —

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

Sedi: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto
MILANO Via Arrigo Boito, 5

SUCCURSALE DI TREVIGLIO — Piazza Garibaldi, N. 3

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Porta Nuova
(Casa dell'Agricoltore) - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città
Alta - N. 4 Piazza Pontida - N. 5 Borgo Palazzo

AGENZIE IN PROVINCIA

Albino - Almé con Villa - Almenno S. Salvatore - Alzano Lombardo - Ardesio - Averara - Branzi - Brembilla - Caleio - Calozziocorte - Calusco - Garavaggio - Casazza di Mologno - Castelli Calepio - Cene - Chiuduno - Ciano B. - Cividate al Piano - Clusone - Darfo - Dezzo di Seave - Fontanella al Piano - Gandino - Gazzaniga - Gorlago - Gromo - Grumello del Monte - Leffe - Lovere - Martinengo - Nembro - Nossola - Oida - Osio Sotto - Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte Giurino - Ponte S. Pietro - Pontoglio - Romano Lombardo - Roretta - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Sarnico - Seano Rosciate - Schilpario - Sorisole - Sovere - Spirano - Tavernola Bergamasca - Trescore Baln. - Trezzo d'Adda - Verdello - Vertova - Villa d'Adda - Vilminore di Seave - Zogno

Eseguisce tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Tel. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia a Averara è aperta tutti i lunedì e giovedì.

Branzi „ „ mercoledì e sabato.

dell'Ascensione, sia per la circostanza dei solenni festeggiamenti celebrati a Bergamo, — dei quali parliamo in altra parte del giornale — Olmo ha voluto affermare la sua divozione al grande Santo, al Quale ha intitolato il suo bel salone delle Associazioni di A. C., e sotto la cui particolare protezione ha posto la sua cara Gioventù.

A Torino, col Parroco, hanno pellegrinato alcune Olmesi, e a Bergamo, sotto la guida del Rev. Curato, si sono recati alcuni giovani che hanno partecipato alle funzioni sacre ed alla trionfale processione col proprio vessillo sociale. Gli uni e gli altri non dimenticheranno facilmente le care e profonde impressioni riportate.

Voglia il caro Don Bosco che, in questi giorni abbiamo tanto pregato, favorire e far prosperare le varie iniziative a cui, grado grado si verrà mettendo mano per il bene morale e religioso della gioventù nostra.

NELLA AZIONE CATTOLICA DELLA PARROCCHIA. — In altra parte del giornale si parla della splendida dimostrazione di vitalità data, in unione alle altre Associazioni della Plaga, dalla nostra Associazione di Gioventù Femminile di Azione Cattolica. Che il bel vessillo sociale — frutto di tanti sacrifici — sopra del quale è scesa la celeste benedizione in data così memoranda, raccoglie all'ombra sua tutta la nostra gioventù femminile per le nobili battaglie per il bene e per la virtù.

Nei giorni scorsi s'è pure proceduto alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione. Ne è risultata la Presidenza così costituita: **Presidente:** Giacomina Bordogna; **Segretaria:** Maria Pianetti; **Cassiera:** Pierina Arizzi; **Delegata Aspiranti:** Adele Regazzoni; **Delegata Beniamine:** Regazzoni Teresa; **Delegata Piccolissime:** Ambrogina Gardi; **Consigliera:** Gilda Ronzoni. Alle confermate in carica ed alle nuove elette auguri di... lavoro generoso.

* **Nell'Associazione Donne di A. C.** abbiamo notato con piacere una lodevole ripresa di attività. La puntualità alla conferenza quindicinale e alla funzione religiosa mensile e la docilità nel seguire le varie iniziative proposte, dicono del desiderio delle nostre brave Donne di entrare in pieno nello svolgimento del vasto programma loro assegnato. Mercoledì hanno proceduto alla nomina della Presidenza effettiva. Al prossimo numero del giornale, i nomi delle elette.

* **Nell'Associazione Uomini di A. C.** — Ci dobbiamo davvero congratulare coi nostri buoni Uomini che, rispondendo prontamente all'appello loro fatto, hanno pure ripreso, con serietà di intenti, l'attività sociale voluta dalla natura e dal programma della loro Associazione. Per il periodo estivo s'è fissata l'adunanza mensile alla Domenica 2.a del mese e la funzione religiosa alla Domenica 3.a di ogni mese.

Domenica scorsa, festa di Pentecoste, dopo la S. Comunione sociale, si procedeva alla benedizione e alla distribuzione della tessera.

Illustrazione il significato e l'importanza, il Parroco impartiva la solenne Benedizione Eucaristica. Ci auguriamo che molti altri, specialmente fra coloro che sono passati a nozze in questi ultimi anni, vengano a beneficiare delle utilità religiose, morali e culturali che arreca l'Associazione ai propri soci, e a favorirli delle loro fresche energie per lo sviluppo della stessa Associazione.

Nell'ultima adunanza è stata confermata in carica per il corrente anno la Presidenza già costituita lo scorso anno, che risulta così composta: **Presidente:** Sig. Mario Quadrelli; **Vice Presidente:** Cav. Antonio Calegari; **Segretario:** Sig. Luigi Bordogna; **Cassiere:** Sig. Giacomo Pianetti; **Consiglieri:** Sig. Luigi Gardi e Sig. Bernardo Ronzoni.

Felicitazioni ed auguri!

LA PRIMA DOMENICA DI GIUGNO, giorno 3, vuol essere per la nostra parrocchia una giornata di grande gaudium e di generosi propositi. A quella data infatti abbiamo fissata la **Chiusa del Mese di Maggio**, l'annuale **Festa Missionaria** e la **Prima S. Comunione dei bambini**. Non dubitiamo che Olmo in tale triplice e così fausta circostanza vorrà dare una nuova prova di pietà profondamente sentita.

PER LA SOLENNITA' DEL « CORPUS DOMINI », che cade nel giorno 31 Maggio, avranno luogo le funzioni e la processione solenne. A tutti l'impegno di parteciparvi devotamente.

RIGENERATO A DIO. — Bosio Silvio Antonio di Silvio e di Emma Damiani. All'egregio Sig. Farmacista Dr. Bosio e alla sua signora, felicitazioni vivissime.

NOZZE CRISTIANE. — Lunedì 21 Maggio si sono congiunti in matrimonio i signori: Rag. Ettore Fallati e Lina Pianetti, assistiti da un

eletto stuolo di parenti e di amici. Accolto con commossa soddisfazione giunse per la circostanza un telegramma recante la benedizione e gli auguri del S. Padre, che venne comunicato agli sposi novelli dal Sacerdote celebrante. A loro rinnoviamo qui congratulazioni e auguri.

CRONACA D'ORO. — N. N., lire 20 - Sig. Gianati Battista (Francia) per la chiesa, L. 10 - N. N., in occasione del proprio spozializio, L. 50.

PIAZZATORRE

La sera del giorno 3 Maggio moriva improvvisamente il nostro parroco Arioli Giovanni (Taola), marito di Arioli Leopolda, residente sul milanese. Uomo sulla cinquantina e che ogni anno faceva visita alla sua parrocchia di origine. Pace all'anima sua, condoglianze vivissime alla moglie e parenti tutti.

DALLA FRANCIA. — L'Arioli Maddalena scrive che finalmente può veder liquidata la pensione spettante per la morte del marito. Non tanto, perchè il soldo non riuscirà mai a pagare certe disgrazie, ad ogni modo si consoli che con questa pensione sarà, dico, meno dolorosa la vita anche se dalla patria lontana.

Arioli Lorenzo (cogo) ebbe pure lui una grave ferita alla mano destra. È ora degente all'ospedale e ne avrà per un po' di tempo. Al buon Lorenzo, già provato da tante disgrazie, noi auguriamo ogni bene di pronta e perfetta guarigione.

Arioli Domenico (moretti) è pur lui minacciato nella vista; è già da tempo disoccupato, e quando potrà riprendere il lavoro? Il caso è pietoso, lo si raccomanda alle preghiere dei buoni, e intanto noi facciamo i più fervidi auguri.

In paese si lavora a più non posso. In una settimana nella condotta furono abbattute più di 1500 piante. Alla Colonia genovese sono occupati più di trenta operai, e una ventina anche alla bergamasca. La trattoria dell'Artigliere va cambiando forma e figura, tutto perdendo ciò che aveva di vecchio per rendersi degna del posto che Piazzatorre va prendendo in ordine di cura climatica estiva.

Il giorno 31 Maggio sarà per Piazzatorre un giorno pieno di lavoro. Grande per se stesso per la solennità del Corpus Domini, si farà inoltre la festa missionaria, gare catechistiche parrocchiali, la prima Santa Comunione dei nostri bambini e infine la chiesa del mese mariano. Un Padre missionario verrà da Bergamo per tutto questo e sarà fra noi anche il primo Giugno, primo Venerdì del mese.

Parrocchiani, tutti all'opera!

PIAZZOLO

LUTTO. — Il giorno 15 corr. m., passava a miglior vita quasi repentinamente il settantasettenne **Milesi Antonio** per vizio cardiaco. Passò male i suoi ultimi mesi perchè abbandonato da tutti. Se non vi fosse stato l'esimio e caritatevole Dr. Bonandrini che pensò a ricoverarlo a proprie spese, sarebbe morto su qualche fienile. A lui la nostra riconoscenza e ringraziamenti. I modestissimi funerali furono celebrati il giorno 17 coll'intervento di tutta la popolazione. Si raccomandano suffragi.

CARI EMIGRATI, si avvicina la bella festa del « Corpus Domini », nella quale 12 bambini vostri si accosteranno per la prima volta a ricevere il Pane degli Angeli, e pregheranno molto anche per voi; consolatevi, e sia questo un motivo per voi di gioia in mezzo alle vostre fatiche. Noi vi ricordiamo sempre al Signore. Vi giunga il nostro saluto coll'augurio di ogni bene.

RONCOBELLO

VARIE. — Parecchie partenze di donne e bambini per la Francia. — Eccettuati i pochi sofferenti da tempo, la salute è ottima, Parroco compreso. — Ferve già il lavoro di restaura-

zione della facciata della chiesa, che ora si vede tutta serostata, del campanile e del cimitero.

Il 14 Aprile si unirono in matrimonio Tassi Battista con la Sig.na Milesi. Il 12 Maggio Milesi Geom. Isacco con la Sig.na Milesi Ester. Alle due coppie i migliori auguri cristiani e in modo particolare al Geom. Isacco, amato e degno presidente dei nostri giovani cattolici, ed alla sua compagna, pure membro attivo dell'Azione C. F. e zelante del culto e del decoro della Chiesa.

Opportuna sentenza

La Corte di Cassazione ha opportunamente cassata una sentenza del Pretore di Torino che assolveva il giovane Andrea Bevolo di Pavone Canavese, che aveva cantato un ritornello oltraggioso del Sommo Pontefice.

Il Pretore troppo benevolo aveva giudicato che quel giovane avesse voluto più commettere un atto d'indisciplina che fare oltraggio al Papa. Ma la Corte di Cassazione osservò giustamente che le « offese, anche le più gravi, alla dignità del Re e del Sommo Pontefice, rimarrebbero impunito ogni qualvolta fossero fatte, non allo scopo preciso e determinato di ledere l'onore e il prestigio delle accennate Auguste Persone, ma per altre ragioni non direttamente attinenti a tale scopo ».

Giudizio ovvio e di buon senso, oltre che giuridico. Per cui la Corte di Cassazione soggiungeva che ciò non è ammissibile.

Questa sentenza è giusta e tempestiva, ed eviterà che questo ritornello si faccia sentire tra i giovani poichè esso è incompatibile anche con l'odierno spirito religioso nazionale.

I MERCATI

Il frumento nazionale fino (78) e oltre fermo a 90-91, quello buono mercantile a 86-88, quello mercantile a 83-84, la farina da pane 00 a 145-155, la M O granito a 133-136, l'M A a 123-124, la crusca a 35-37, il farinaccio a 42-43; la farina da pane n. 0 a 124-126 e la n. 1 è scesa a 118-119.

Cereali. Ferma l'avena nazionale a 56-57, quella estera a 48-49, la segale naz. a 60-61, l'orzo a 62-64, il miglio nazionale a 50-52.

Ortaggi. I borlotti di Vigevano a 165-170, quelli bianchi speciali a 90-100, le cipolle milanesi a 25-35, le patate paesane a 32-43.

I panelli di granoturco sono scesi a 35-36, quelli di lino a 50-51, quelli di lino di Brianza (scaglie) a 54-55, la farina di soia a 52-53.

Foraggi. Il maggengo di prato stabile e di prato vecchio di ladino fermo a 24-25, l'agostano di prato stabile e di prato vecchio ladino a 20-22, il terzuolo a 15-16, il maggengo di prato ladino di 1.0 e 2.0 anno a 20-22, l'agostano di prato di ladino di 1.0 e 2.0 anno a 17-18, il maggengo di prato a media e trifoglio a 14-15, l'agostano id. a 13-14, il fieno di montagna fr. Bergamo imball. a mano a 14-15, la paglia di frumento (fr. balle) a 10-11.

Bestiame da macello. Quotato come segue: bovini di 1.a qual. 1.90-2.25 p. v. e 3.70-4.30 p. m., id. 2.a qual. 1.50-1.75 p. v. e 3.20-3.50 p. m., vitelli di 1.a 2.40-3.35 p. v. e 2.95-4.15 p. m., id. 2.a 2-2.30 p. v. e 2.55-2.90 p. m., carne congel. 3.50-3.90, capretti 5-6 p. m., pecore e montoni 1.60 p. v. e 3.20 p. m., suini 3.75-4.50 p. v. e 4.50-4.85 p. m., equini 0.90-2 p. v. e 2-3.60 p. m.

Il burro di casone extra vero tipo Milano a 9-9.50, il tipo emiliano a 8.25-8.50.

CAMBIO

Parigi 77.325; Londra 59.90; New York 11.72; Zurigo 381.75; Bruxelles 2.795; Berlino 4.6525; Praga 49.90; Spagna 163.50; Olanda 8.12.

D. PIETRO GAMBA - Direttore responsabile
Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE SOCIALE L. 25.000.000 VERSATO
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO
C. P. E. Bergamo N. 10

Corrispondente della Banca d'Italia - Corrispondente e rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia
Istituto autorizzato alle operazioni di Credito Agrario d'Esercizio

Sedi in BERGAMO - CREMONA - LODI - PAVIA -
CODOGNO - CREMA - MORTARA

GESTISCE 92 ESATTORIE E TESORERIE COMUNALI

PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE AL 30 APRILE 1934 - XI

Risparmi e Corrispondenti	L. 244.362.493,45
Cassa e somme disponibili a vista	„ 40.324.852,25
Riparti ed Anticipazioni	„ 6.599.933,80
Titoli di proprietà	„ 62.697.546,20
Effetti in Portafoglio	„ 80.122.919,20
Conti Correnti	„ 69.838.157,05

Operazioni e servizi della Banca

Depositi a piccolo risparmio - Risparmio libero e vincolato - Servizio di pagamento Imposte e Tasse a mezzo di libretti a risparmio - Conti Correnti Commerciali, Cambiari e Garantiti da Valori - Aperture di Credito libere e documentate - Compra vendita di Titoli e Valute Estere - Emissione assegni bancari pagabili su qualsiasi Piazza d'Italia e dell'Estero - Ordini di Borsa per contanti e a termini - Pagamento e incasso Cedole e Titoli Estratti - Sconto e incasso di portafoglio semplice e documentato - Sovvenzioni su Titoli e Warrants - Servizio Cassette di Custodia in locali corazzati

CERERIA

VINCENZO fu FRANCESCO PREVITALI

CASA CENTENARIA 1830-1932
BERGAMO - VIA G. QUARENGHI, N. 18
Telefono 33-51

FABBRICA CANDELE PEL CULTO
SAPONI ALL'INGROSSO ED AL
MINUTO - LUMINI DA NOTTE - CANDELE STEARICHE - GENERI AFFINI

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO

Via Monte di Pietà, N. 8

196 FILIALI E SUCCURSALI

4 miliardi e 932 milioni di Depositi

al 31 Agosto 1933 - XI

321 milioni erogati in Beneficenza

a tutto il 1932

Filiale in S. Martino De' Calvi

aperta nei giorni di Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.30

Leggete e diffondete "L'Alta Valle Brembana"

BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE VERSATO L. 4.000.000 - RISERVE L. 7.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO - VIALE ROMA N. 1

SEDE: BRESCIA - VIA UMBERTO I, 12
UFF. CAMBIO: BERGAMO - VIALE ROMA N. 1

SUCCURSALI IN BERGAMO:

Piazza Pontida N. 7 - Borgo Palazzo - Borgo S. Caterina

AGENZIE:

Albino - Almè con Villa - Alzano - Brembate - Calcinato - Calolziocorte - Castiglione - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Castrezzato - Clesano Bergamasco - Clusone - Colloque B.no - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Grumello del Monte - Leffe - Lonere - Monticelli Brusati - Olmo al Campo - Oltre il Colle - Ospiatele Bresciano - Paladina - Piazzolo - S. Pietro - Pradello d'Adda - Pradello d'Isco - Romano Lombardo - Rosate - Rudiano - Satano F. C. - S. Giovanni Bianco - S. Martino di Valpurga - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Seriate - Soncino - Taleggio - Travagliato - Trezzano - Treviglio - Urago d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - Verolanacchia

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio